

INTERPELLANZA N. 1490

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 101 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

OGGETTO - La cultura è riconosciuta dalla Regione quale fondamentale valore, ma bassa risulta la spesa in conto capitale (l.r. 11/2018): quali le ragioni?

Premesso che:

- con la l.r. 11/2018 "*Disposizioni coordinate in materia di cultura*" la Regione:
 - a. riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano (art. 1);
 - b. programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse (art. 4);
 - c. ha approvato il Programma triennale della Cultura 2022-2024 (*D.G.R. n. 25-5081 del 20/05/2022 e D.C.R. n. 227 – 13907 del 5 luglio 2022*) (art. 6);

Considerato che:

- nel 2022 sono stati emanati i seguenti bandi:
 - a carattere triennale:
 - 1) Spettacolo dal Vivo – Ambito promozione e programmazione (Circo contemporaneo, danza, musica e teatro);
 - 2) Spettacolo dal Vivo – Ambito produzione arti performative (circo contemporaneo, danza, teatro);
 - 3) Musica Popolare tradizionale;
 - 4) Attività cinematografiche;
 - 5) Valorizzazione delle sale cinematografiche;
 - 6) Attività espositive;
 - 7) Divulgazione culturale (convegni, festival culturali e scientifici);
 - 8) Promozione delle attività educative;
 - a carattere annuale:
 - 1) Rievocazioni e carnevali storici;
 - 2) Patrimonio linguistico del Piemonte;
 - 3) Valorizzazione dei beni archivistici e bibliografici di interesse culturale;
 - 4) Promozione del libro e della lettura, premi e concorsi letterari, valorizzazione delle istituzioni culturali piemontesi;
 - 5) Promozione e valorizzazione delle imprese editoriali e delle librerie del Piemonte;
 - 6) Voucher fiere - Salone internazionale del libro e altre fiere dell'editoria libraria.

Constatato che:

- le risorse regionali a bilancio disponibili e impiegate per dare copertura finanziaria ai bandi sono decisamente orientate alla spesa corrente.

Desunto che:

- le tipologie di intervento che comporterebbero l'utilizzo di risorse in conto capitale sono, secondo l'articolato della l.r. 11/2018:
 - a. Beni culturali di interesse artistico, storico, archeologico (art. 11);
 - b. Valorizzazione della Sacra di San Michele (art. 12);
 - c. Beni etnoantropologici (art. 13);
 - d. Beni culturali di interesse archivistico, bibliografico e documentale (art. 14);
 - e. Musei (art. 16);
 - f. Programmi UNESCO (art. 19);
 - g. Biblioteche (art. 21);
 - h. Archivi e sistemi archivistici (art. 23);
 - i. Sedi di attività culturale e di spettacolo (art. 34).

INTERPELLA

la Giunta regionale

per conoscere quali siano le motivazioni della scarsità di risorse finanziarie, in ambito culturale, in conto capitale a Bilancio e conseguentemente di bandi a sostegno dei progetti finanziabili con tale tipologia di spesa.